



## Vangelo

**Dal Vangelo secondo Luca - (Lc 1,39-45)**

**in quei giorni Maria si alzò e andò in fretta verso la regione montuosa, in una città di Giuda.**

**Entrata nella casa di Zaccaria, salutò Elisabetta. Appena Elisabetta ebbe udito il saluto di Maria, il bambino sussultò nel suo grembo. Elisabetta fu colmata di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che cosa devo che la madre del mio Signore venga da me? Ecco, appena il tuo saluto è giunto ai miei orecchi, il bambino ha sussultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento di ciò che il Signore le ha detto».**

### Commento al Vangelo

#### FOLLIA PER FOLLIA

Attraverso due donne portatrici di vita nuova, il vangelo ci prepara al Natale, ormai alle porte.

Maria si mise in viaggio in fretta. Appena l'angelo è volato via, anche lei vola via da Nazaret, quasi sulle orme di Gabriele. E appena giunta sull'uscio della casa di Zaccaria, Maria fa come l'angelo con lei; adesso è lei a diventare l'angelo di un lieto annunzio, e il bimbo nel buio del grembo lo percepisce con tutto se stesso: "appena il tuo saluto è giunto, il bambino ha sussultato di gioia nel mio seno".

Dio viene con gioia, come un abbraccio, come una musica, una chiamata alla danza. Viene e nasce vita.

La corsa di Maria è accolta al suo arrivo da una benedizione. Benedetta tu... Tu che hai avuto la follia di accogliere la follia di Dio.

Un vento di benedizione dovrebbe aprire ogni dialogo. Dire il bene, vedere la luce nell'altro che condivide con me un pezzo di strada o la vita intera. E non giudicare nessuno dal semplice colore della buccia, ma dal sapore della polpa, che per essere gustato richiede pazienza e rispetto.

A chi mi ha dato tanto, a chi mi ha dato poco, vorrei osare la prima parola di Elisabetta: Benedetto sei tu. Dio mi benedice con la tua presenza.

Benedetta tu fra le donne.

E vola quella benedizione, vola in alto e raggiunge tutte le donne, si estende su tutte le figlie di Eva, su tutte le madri del mondo, su tutta l'umanità al femminile.

E benedetto il frutto. Ancora tutti chiamati a dare frutto, a vivere da padri e da madri, a camminare nel mondo secondo la fecondità di ciascuno.

In questo Natale di guerre mi riprometto di benedire, di dire il bene, subito, da principio. E col bene contrastare ogni arma tattica, o anche solo verbale, disinnescarla con l'ingenua follia della benedizione.

Quando infatti le parole sono benedicensi si alza la luce del cuore, quando sono buone tolgono il velo della tristezza.

E beata sei tu che hai creduto. Saluto che avvolge come un mantello di gioia la fede di Maria e anche la mia: credere è acquisire bellezza del vivere, con l'umile, mite e possente piacere di esistere e di fiorire, sotto il sole di Dio.

Elisabetta ha iniziato a battere il ritmo, e Maria intona la melodia. E insieme diventano un fiume di canto, di salmo, di danza. E da loro imparo a credere; da due madri, le prime profetesse del Nuovo Testamento, imparo che la fede è questo: una presenza nella mia esistenza. Un abbraccio nella mia solitudine. Qualcuno che viene e mi consegna cose che neppure osavo pensare.

Credo che una profezia ci abita, che Dio viene, in alto silenzio e con piccole cose; che i suoi angeli, sopra di noi come sopra Betlemme, annunciano, con la loro voce che sa di stelle, che la pace, nonostante tutte le smentite, è un miracolo possibile.

(p. *Ermes Ronchi*)

## LA SPERANZA NON DELUDE MAI

### Messaggio di auguri per questo Natale da parte del parroco per le nostre comunità

Il Santo Natale di quest'anno ci porta la bella "sorpresa" di iniziare un Anno Giubilare. La tradizione dell'Anno Santo come anno di "speciale" indulgenza e riconciliazione è stata ripresa dalla Chiesa cattolica fin dal 1300 e ogni venticinque anni, essa, ripropone l'anno giubilare. Papa Francesco ha indetto l'Anno Santo per il 2025 con la bolla *Spes non confundit* (= La Speranza non delude) e invita tutti a essere **pellegrini di speranza**. Il Giubileo segna il tempo e invita a una **pausa nel nostro "fare"** che è come costretto da un ingranaggio fatale. Una **pausa** in cui potersi porre le domande veramente essenziali: che cosa ho ricevuto? Che ne ho fatto? Che cosa ho generato? «*Quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?*» (Mt 16,26).

Il Giubileo, ed è la parola stessa che ce lo richiama, contiene un messaggio di giubilo, di gioia, di sollievo che deve interpretare la "stanchezza" della gente, della terra, della città come appello, provocazione, indicazione di cammino; un'occasione per prestare ascolto al grido di sofferenza che si leva dai popoli e dalla terra. Apprendiamo dalla Bibbia che il Giubileo è un'attuazione storica del "**principio sabbatico**"; se Dio ha sentito l'esigenza di riposare, così occorre lasciare anche agli esseri umani e alla terra la possibilità di farlo. Senza il rispetto di tale principio, non solo non c'è più festa, ma viene a esaurirsi lo spazio dello spirito umano: la stanchezza non trova sollievo, l'umano affaticato non vive le condizioni per una "**ri-creazione**". Il riposo è essenziale agli uomini come alla terra perché chiede di raccogliere tutte le energie per evitare di continuare a fare quello che si è sempre fatto e riuscire a sospendere le abituali azioni per ascoltare e cogliere il **grido di aiuto** che si eleva dalla terra.

Oltre alla Bolla di indizione del Giubileo, c'è un **libro** che Papa Francesco ha scritto per accompagnare questo anno Giubilare e dal titolo: "**La Speranza non delude mai – Pellegrini verso un mondo migliore!**". Già questa titolazione – credo – dovrebbe fin subito imporre questa domanda: "*Ma davvero oggi l'idea di sperare può ispirare questa certezza di 'non delusione'?*". Basta guardarsi intorno, basta avvicinarsi a qualsiasi argomento per poter sentire o temere che sperare invece deluderà!

A questa domanda è lo stesso Pontefice che risponde a partire dalla propria esperienza e dicendoci di aver avuto anche lui momenti bui, **«in cui ho dovuto fare sforzi per fidare in Dio. In momenti cupi di quel genere si è tentati di "aggrapparsi" a ciò che è a portata di mano, ma bisogna stare attenti. Se ci si attacca male, ci si attacca a cose che non aiutano, che tolgono la grandezza dello sperare»**. La speranza, sottolinea citando San Pietro, **«sostiene il cammino della nostra vita anche quando si presenta tortuoso e faticoso: apre davanti a noi strade di futuro quando la rassegnazione e il pessimismo vorrebbero tenerci prigionieri»**.

E data questa premessa, che pone in evidenza come oggi ci sia bisogno di "Speranza", desidero citare un passo ulteriore di questo testo, dove da un lato si sottolinea con insistenza questo "bisogno di speranza" e dall'altro, sapendo che la "**speranza cristiana non ha respiro solo personale o individuale, ma anche comunitario e che esige una cultura dell'incontro, del dialogo, che superi i contrasti e il confronto sterile**", il Papa a nome di tutto il popolo cristiano **chiede perdono** per essere stati proprio

noi nella Chiesa, a cospirare contro la crescita di quel lievito di rassegnazione e di pessimismo:

*«Con i nostri peccati abbiamo negato semi che, come i granelli di senape di cui parla la Bibbia, erano destinati a far germogliare un nuovo orizzonte per i nostri fratelli e sorelle. Ma possiamo ancora ricorrere al perdono per tornare a dare speranza.*

**Poiché abbiamo bisogno di speranza**, voglio ribadire che provo ancora dolore e vergogna per i danni irreparabili causati ai bambini, alle bambine e agli adulti che sono stati vittime di abusi sessuali, di coscienza e di potere da parte del clero in tutto il mondo. **Poiché abbiamo bisogno di speranza** voglio chiedere **perdono** per i peccati commessi da migliaia di cristiani in tutto il mondo contro i popoli indigeni. **Poiché abbiamo bisogno di speranza** voglio chiedere **perdono** a tutti i poveri e gli indifesi del mondo per ogni volta che un cristiano ha voltato lo sguardo dall'altra parte. **Poiché abbiamo bisogno di speranza** voglio chiedere **perdono** per ogni volta che un membro della Chiesa è caduto nella corruzione e ha tradito la fiducia dei nostri fratelli e sorelle.

**Poiché abbiamo bisogno di speranza** voglio chiedere **perdono** per le persecuzioni che in ogni epoca sono state compiute nel nome di Dio. **Chiedere perdono è necessario, ma non basta!**».

Parole queste che ci portano a comprendere bene che questo Giubileo potrà essere vissuto con un "respiro" di autentica fraternità (sapendo che la "**speranza ha un volto umano**"), solo se non ci limitiamo ad esprimere una richiesta "generica" di perdono ma impegnandoci risolutamente ad adottare "stili di vita equi e sostenibili" per costruire così un'alternativa alla mentalità *«utilitaristica, immediatista e manipolatoria»* che caratterizza questo nostro tempo. La citazione di **Martin Luther King** scelta da Papa Francesco e che chiude questo suo libro, ci fa comprendere maggiormente e ci conferma sul fatto che questo Giubileo debba proprio caratterizzarsi per questa ricerca di una autentica e rinnovata "fraternità": **«Noi esseri umani siamo riusciti a volare come uccelli, a nuotare come pesci, ma non a vivere come fratelli»**. Questa è la speranza per la quale è inevitabile sentir risuonare la richiesta, citata, di **don Tonino Bello**: **«Non possiamo limitarci ad aspettare, dobbiamo organizzare la speranza»**.

Auguro a tutti voi un Santo Natale che ci impegni a vivere questo anno Giubilare non come semplici "spettatori" ma come "organizzatori" di quella Speranza che per noi è contenuta in un avvenimento: **«Oggi è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore!»**. Auguri!

**Buon Natale!**

**Don Angelo, con don Amos, i preti della Collaborazione Pastorale di Spinea, Francesca Cooperatrice Pastorale, Le Suore di San Giuseppe unitamente al Consiglio Pastorale Parrocchiale e a quello di Collaborazione**

## POSSIBILITÀ DELLA RICONCILIAZIONE IN PREPARAZIONE AL NATALE IN CHIESA A S. BERTILLA

**SABATO 21 DICEMBRE:** confessioni dalle 15.30 alle 18.00

**LUNEDÌ 23 DICEMBRE:** confessioni ore 15.30-18.00  
**A S. Vito:** confessioni per tutti dalle 20.30 alle 21.30, con tempo di adorazione

**MARTEDÌ 24 DICEMBRE:** confessioni ore 9.00 – 12.00  
e  
15.30 – 18.00

## PROVE CHIERICHETTI PER LE CELEBRAZIONI DI NATALE

**MARTEDÌ 24 DICEMBRE** dalle 10,30 alle 11.30,  
in chiesa a S. Bertilla,

## AUGURI DI NATALE DOPO LA MESSA DELLA NOTTE

Martedì 24 dicembre, dopo le SS. Messe nella Notte di Natale sia a S. Bertilla che a Crea, vivremo un momento di festa fuori dalla chiesa, con brindisi, panettone, cioccolata, e vin brulé offerti, per scambiarsi gli auguri di un Santo Natale!  
La Messa sarà alle 23.00

## LUCE DELLA PACE DA BETLEMME *Il Dio della speranza ci doni gioia e pace*

Anche quest'anno accoglieremo la Luce della Pace nella chiesa di Santa Bertilla, a partire dalla sera di sabato 21 dicembre.

La luce della Pace proviene direttamente da Betlemme e quest'anno, in modo particolare, vogliamo chiedere la pace per quella terra, oltre che in tutto il mondo!

Chi lo desidera potrà portare una propria candela e portare a casa la luce.

## CONCERTO DEL GRUPPO "IL PASSO" SABATO 21 DICEMBRE ALLE 16.00

I ragazzi e i volontari del gruppo "Il Passo" vi aspettano numerosi sabato 21 dicembre, presso la sala don Lino, per un concerto, che vede protagonisti i ragazzi del gruppo!

Sosteniamoli con la nostra partecipazione!



## BUSTA DI NATALE

In fondo alla chiesa si possono trovare le buste per il contributo tradizionale che vi chiediamo per le feste di Natale, come sostegno alla vita della comunità.

Sostituisce anche la colletta mensile per i lavori straordinari.

Per chi trovasse la cosa più comoda, può anche bonificare sul conto corrente della parrocchia di Santa Maria Bertilla, specificando come causale "Offerta pro parrocchia S. Maria Bertilla.

IT05G0503436330000000100787

## ORARI CELEBRAZIONI FESTIVITÀ NATALIZIE

**MARTEDÌ 24 DICEMBRE:** la Santa Messa nella notte di Natale sarà alle ore 23.00, sia a S. Bertilla, che a Crea.

La S. Messa delle 18.30 non sarà celebrata.

**MERCOLEDÌ 25 DICEMBRE:** Sante Messe con orario festivo

**GIOVEDÌ 26 DICEMBRE:** Santa Messa SOLO alle 10.00 a Santa Bertilla (NO 18.30)

**MARTEDÌ 31 DICEMBRE:** la S. Messa delle ore 18.30 è prefestiva della Solennità di Maria Madre di Dio, con il canto del **TE DEUM**, come ringraziamento per l'anno trascorso.

La Messa è solo a s. Bertilla.

**MERCOLEDÌ 1 GENNAIO:** Sante Messe ore 8.30, 11.15 e 18.30 a Santa Bertilla e alle 10.00 a Crea.  
**Non c'è la Messa delle 10.00 a Santa Bertilla.**

**LUNEDÌ 6 GENNAIO:** Sante Messe ore 8.30, 11.15 e 18.30 a Santa Bertilla. Ore 10.00 a Crea.  
**Non c'è la Messa delle 10.00 a Santa Bertilla.**

**DOMENICA 22 DICEMBRE**

# Chiara Stella

**ORE 16.00**  
CHIESA DELLA BEATA VERGINE  
IMMACOLATA  
VIA CREA, 91

**ORE 17.30**  
CIRCOLO NOI DI CREA  
VIA CREA 70

**CANTI ITINERANTI PER LE VIE DI CREA E PARATA CON I TRAMPOLIARI**  
CON DARIA TONELLO E ANDREA ZAVAGNO  
COMPAGNIA DI TEATRO MOLINO ROSENKRANZ

**UNA PICCOLA COSA DA NULLA**  
RACCONTO DI NATALE  
LETTURA SCENICA  
CON MARINA DE CARLI, VOCE  
ANNA CAMPAGNARO, VIOLONCELLO

AL TERMINE CIOCCOLATA CALDA OFFERTA A TUTTI!  
INGRESSO LIBERO

# QUARTA DOMENICA DI AVVENTO- 22 DICEMBRE 2024

## NATALE DEL SIGNORE - ANNO C -

<b>SABATO 21 DICEMBRE</b> <b>NOVENA DI NATALE</b>	18.30	* Gustavo Bonamigo * Salvatore e Antonina * Cinzia Mason (13° ann.) * *	* Ettorina * Pietro Corò, Diego e Camillo, Maria Biasiolo e Antonio Peron * * *	<b>In questa settimana abbiamo                      accompagnato al Signore della vita:</b> * Giancarlo Baracco (87) * Roberto Groppi (82) * Luciana Bortolozzo (81)
		15.30	CONFESSIONI PER TUTTI	
<b>DOMENICA 22</b> <b>DICEMBRE 2024</b>  IV AVVENTO	8.30	* Fam. Corrò e Don * Giancarlo, Aldo, Carlo, Piero, Leopoldo, Renzo, Luciano, Guglielmo, Giovanna, Anna, Luciana, Dina, Odino	* Benedetto (2° ann.) e Margherita (1° ann.) * Paola Callegari	9.30 CATECHISMO 4^ ELEMENTARE E 1^ MEDIA  9.45 ACR 3^ E 4^ ELEMENTARE  <b>BENEDIZIONE DELLE                      STATUETTE DI GESÙ                      BAMBINO ALLE MESSE                      DELLE 10.00 A                      S. BERTILLA E A CREA E                      ALLE 11.15 A S. BERTILLA</b>
		10.00	* Luigi Tessari e Angela Bottacin * *	
	10.00 Crea	* Elvira Pasqualetto (in Pattarello) * *	* Gianpaolo Pattarello * Norma Manente	
	11.15	*	* *	
	18.30	* Albertina Carraro e Giuseppe Simion	*	
	18.30	* Giovanni (46° ann.) e Ubaldo (38° ann.) * Marisa Furlan e Franco Tomaello	* Maria Ceccato, Albina, Teresa e Giacinto * Graziella Panizzon (4° mese) * Maurizio d'Este	
<b>MARTEDÌ 24</b> <b>DICEMBRE</b> <b>VIGILIA DI NATALE</b>	23.00	* Liliana Dal Corso	* *	10.30 0  <b>PROVE CHERICHETTI E ANCELLE                      IN CHIESA</b>  <b>LA MESSA NELLA                      NOTTE È ALLE 23.00</b>
	23.00 Crea			
<b>MERCOLEDÌ 25</b> <b>DICEMBRE</b>  NATALE DEL SIGNORE	8.30	* *	* *	
	10.00	* Tarcisio e Angela	* Pierina, Francesco ed Egidio	
	10.00 Crea	* Giuseppe Tessari e Lidia		
	11.15	* Fam. Curtarolo	* Fam. Favaro	
	18.30	* Sergio Marchiori, Walter e Franco	* Daniela di Clemente	
<b>GIOVEDÌ 26</b> <b>DICEMBRE</b> <b>S. STEFANO</b>	10.00	* Franco Garbi * Guido ed Ermenegilda * Danilo Niero e Felicità	* Carla Roccaro * Giovanni Tessari	<b>VIENE CELEBRATA                      UNA SOLA MESSA A S.                      BERTILLA ALLE 10.00</b>
<b>VENERDÌ 27 DICEMBRE</b> <b>S. GIOVANNI APOSTOLO</b>	18.30	* *	* *	8.00  <b>INIZIO CAMPO INVERNALE                      GIOVANISSIMI DI                      COLLABORAZIONE (27-30                      DICEMBRE) A TONEZZA DEL                      CIMONE. 27-30 DICEMBRE</b>
<b>SABATO 28 DICEMBRE</b> <b>SS. INNOCENTI</b> <b>MARTIRI</b>	18.30	* Bruna Miele (60° ann.) * Lidia, Severina e fam. Semenzato * *	* Umberto * *	
<b>DOMENICA 29</b> <b>DICEMBRE 2024</b>  S. FAMIGLIA	8.30	* Giovanni Danieli (5° ann.) * Giovanni Agnoletto	* Francesco Biagioni (15° ann.) *	ORE 15.00 <b>CHIESA SANT'AGNESE,                      TREVISO: IL VESCOVO                      PRESIEDE LA                      CELEBRAZIONE DI                      APERTURA DELL'ANNO                      GIUBILARE IN DIOCESI                      (PROCESSIONE E CELEBRAZIONE IN                      CATTEDRALE)</b>
	10.00	* Severino Baldan e Amalia Galzignato * Mario Barbiero (12° ann.)	* Elisa e Alvisè * Fam. Favaro	
	10.00 Crea	* Giancarlo Zampieri (24° ann.)	* *	
	11.15	* Maria Grazia	* *	
	18.30	* Marisa (24° ann.)	* Norma Busolin (4° ann.), Dome- nico Cagnin e Pier Luigi Rado	

### ALTRI AVVISI

Foglio Parrocchiale di S. M. Bertilla in Orgnano via Roma, 224 e BVM Immacolata in Crea, via d. Egidio Carraro, 2 Tel fax 041 990283

<http://www.santabertillaspinea.it/> - [parrocchia.santabertilla@gmail.com](mailto:parrocchia.santabertilla@gmail.com)